



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BOIC81500C

I.C. N.4 VIA VERNE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La caratteristica territoriale prevalente è il forte senso di appartenenza a una comunità ricca di tradizioni e di valori, che consente di accogliere ed integrare un gran numero di alunni di svariate etnie: romena, pakistana, bengalese, indiana, cingalese, filippina, cinese, slava, nordafricana e sinti.</p>	<p>Il territorio è soggetto a flussi migratori interni ed esterni. La percentuale di alunni non italofoeni è ampiamente superiore alla media comunale, provinciale e regionale e in alcune classi si supera il tetto del 30% per quanto riguarda la presenza di alunni con cittadinanza non italiana e per alcune classi è stata richiesta la deroga al superamento del tetto previsto dalla normativa. I dati di contesto relativamente al livello ESCS e al rapporto insegnanti/alunni non corrispondono alla reale situazione dell'Istituto che presenta un background familiare in generale medio-basso.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'IC 4 si trova a Corticella, al limite nord del vasto quartiere Navile, in cui sono presenti altri 3 istituti comprensivi. Assidua la collaborazione con il Quartiere Navile e con tutte le Associazioni del territorio (culturali, religiose, ricreative, sportive) e con il Comune di Bologna, che contribuisce alla fornitura dei servizi per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana mediante progetti specifici, finanziati anche con fondi europei. Proficuo è il rapporto con l'Ausl, che gestisce diversi progetti di educazione alla salute e il progetto di individuazione precoce di alunni con Dsa. Proficua è la collaborazione con gli altri Istituti del quartiere, anche attraverso la costituzione di reti. Tale collaborazione, seppur in forma ridotta e attraverso il canale on-line, è proseguita anche nel periodo del lockdown.</p>	<p>La zona è meta di flussi migratori dall'Italia e dall'estero e questo influisce sulla progettazione didattica, che deve essere particolarmente flessibile e attenta alle necessità dell'utenza. Anche la scelta dei progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa deve essere oculata per contrastare i fenomeni di dispersione scolastica.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	5,0	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	54,5	55,2	50,7

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	94,1	97,1	92,7
--	-------	------	------	------

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	75,1	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	25,0	84,7	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	12,7	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BOIC81500C
Con collegamento a Internet	04
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	4
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BOIC81500C

Classica	04
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BOIC81500C
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BOIC81500C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BOIC81500C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BOIC81500C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Quasi tutti gli edifici scolastici sono in buono stato e il Comune provvede alla manutenzione delle strutture, degli arredi e degli spazi verdi. Nell'ultimo anno sono state realizzate delle opere migliorative rispetto ai servizi per disabili. Nel plesso Marsili è stata costruita la scala di emergenza che permetterà l'accoglienza di 10 classi. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive per le dotazioni informatiche partecipando a progetti in rete, a bandi di Fondazioni, a concorsi e a bandi PON.</p>	<p>L'unico edificio che presenta delle criticità è la palestra in comune fra la scuola secondaria di primo grado Panzini e la scuola primaria Villa Torchi, in quanto necessiterebbe di manutenzione straordinaria. Quasi tutti i finanziamenti provengono dallo Stato e per la maggior parte coprono gli stipendi del personale. Le scuole dispongono di un discreto patrimonio librario, che però necessiterebbe di nuovi acquisti e di una catalogazione funzionale alla fruizione. La dotazione informatica necessita di continui adeguamenti: ci sono 2 laboratori di informatica, che funzionano sufficientemente rispetto alle necessità delle classi, 2 atelier digitali e ci sono complessivamente 27 LIM.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BOLOGNA	107	96,0	1	1,0	4	4,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	483	91,0	1	0,0	45	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		2,7	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		8,1	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	89,2	88,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

		BOLOGNA		
Fino a 1 anno		36,5	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,3	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	21,6	17,1	22,4
Più di 5 anni		21,6	36,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	58,9	48,2	65,4
Reggente		11,0	9,2	5,8
A.A. facente funzione		30,1	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,4	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,5	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,5	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	79,5	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,3	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,5	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,0	9,6	10,0
Più di 5 anni	X	52,3	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BOIC81500C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BOIC81500C	70	97,2	2	2,8	100,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	10.724	69,9	4.627	30,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	47.613	65,6	25.003	34,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BOIC81500C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BOIC81500C	1	1,6	21	33,9	17	27,4	23	37,1	100,0
- Benchmark*									
BOLOGNA	293	3,0	2.418	24,7	3.789	38,8	3.277	33,5	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.298	3,0	9.828	22,4	16.867	38,5	15.818	36,1	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	11,1	9,1	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	11	30,6	15,5	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	8,3	12,3	11,5	10,1
Più di 5 anni	18	50,0	63,1	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	20,0	7,4	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	10	50,0	19,5	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	10,0	13,7	14,3	11,7
Più di 5 anni	4	20,0	59,4	57,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
BOIC81500C	11	8	5	
	- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	6	5	5	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BOIC81500C		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	16,0	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,2	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	8,6	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	59,3	59,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BOIC81500C		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	9,3	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	11,5	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,6	8,7	7,4
Più di 5 anni	4	66,7	71,6	66,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BOIC81500C		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		9,4	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		9,4	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		81,2	72,7	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BOIC81500C	11	20	10
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	15	4	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Gli insegnanti con contratto a tempo indeterminato sono il 67%. La percentuale di stabilità è media. L'età media dei docenti è oltre i 45 anni. La maggioranza dei docenti possiede una laurea. Il personale ATA a tempo indeterminato è abbastanza efficiente e collaborativo.</p>	<p>Negli ultimi anni l'Istituto è stato soggetto a un turn over significativo, anche per quanto riguarda i docenti di sostegno, che spesso provengono dalle graduatorie di classe comune/materia. La scuola non ha ancora raccolto in modo capillare le informazioni circa le competenze del personale. Il personale ATA a tempo indeterminato è numericamente scarso, pertanto la scuola è soggetta a cambiamenti annuali legati ai contratti a tempo determinato.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BOIC81500C	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,9	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BOLOGNA	99,8	99,8	99,8	99,8	99,9	98,1	98,1	98,3	98,3	98,1
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,3	99,4	99,4	99,4	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BOIC81500C	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
BOLOGNA	98,5	98,7	99,0	99,0
EMILIA ROMAGNA	98,2	98,4	99,8	99,2
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BOIC81500C	24,7	19,1	24,7	14,6	10,1	6,7	13,4	19,6	25,8	28,9	5,2	7,2
- Benchmark*												
BOLOGNA	19,7	29,8	25,2	17,5	4,4	3,4	17,1	27,3	25,6	19,0	7,6	3,3
EMILIA ROMAGNA	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5	18,5	26,9	26,0	17,9	6,9	3,8
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BOIC81500C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BOLOGNA	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BOIC81500C	1,0	0,0	1,0
- Benchmark*			
BOLOGNA	0,9	1,0	0,6
EMILIA ROMAGNA	1,1	0,9	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BOIC81500C	2,9	5,8	1,0
- Benchmark*			
BOLOGNA	1,5	1,6	1,1
EMILIA ROMAGNA	1,6	1,6	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale dei bocciati è pari allo 0%, sia nella scuola primaria che nella secondaria, in quanto l'Istituto ha ritagliato all'interno della propria progettazione modi e tempi per sostenere e recuperare gli alunni in difficoltà (classi aperte, settimana dell'arricchimento, alfabetizzazione, attività in piccoli gruppi). Nella scuola secondaria sono stati anche attivati moduli di preparazione all'esame di Stato in orario extrascolastico. Dagli esiti degli esami di licenza si evince un miglioramento generale, soprattutto nelle fasce</p>	<p>Per le scuole dell'Istituto il problema principale non è l'abbandono scolastico, ma il considerevole numero di assenze di alcuni alunni, che potrebbe compromettere la loro ammissione alla classe successiva. I trasferimenti in entrata/uscita in corso d'anno sono significativi, ma legati al tessuto socio-economico del quartiere, soggetto a flussi di migrazione interna ed esterna: ciò influenza la progettazione dell'Istituto e delle classi, che deve essere necessariamente flessibile in relazione ai bisogni dell'utenza.</p>

intermedie e della fascia dei 10 e lode.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, ma i trasferimenti in entrata/uscita in corso d'anno sono significativi, anche se legati al tessuto socio-economico del quartiere, soggetto a flussi di migrazione interna ed esterna. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Dagli esiti degli esami di licenza si evince che sono aumentate le fasce medie e sono state potenziate le fasce medio-alte, che conseguono la votazione tra il 9 e il 10 e lode.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BOIC81500C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,3	↔	↔	↔	n.d.
BOEE81502G - Plesso	46,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BOEE81502G - 2 A	46,8	↓	↓	↓	n.d.
BOEE81503L - Plesso	58,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BOEE81503L - 2 A	55,0	↔	↔	↑	n.d.
BOEE81503L - 2 B	61,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,0	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,8	↓	↓	↓	-6,8
BOEE81502G - Plesso	53,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BOEE81502G - 5 A	53,7	↓	↓	↓	-12,3
BOEE81503L - Plesso	59,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BOEE81503L - 5 A	62,3	↔	↔	↑	0,6
BOEE81503L - 5 B	70,9	↑	↑	↑	7,8
BOEE81503L - 5 C	46,3	↓	↓	↓	-19,4
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,8	↓	↓	↓	-9,2
BOMM81501D - Plesso	187,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BOMM81501D - 3 A	189,5	↓	↓	↓	-5,2
BOMM81501D - 3 B	191,4	↓	↓	↓	-5,6
BOMM81501D - 3 C	184,9	↓	↓	↓	-12,8
BOMM81501D - 3 D	184,0	↓	↓	↓	-8,7

Istituto: BOIC81500C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,2	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,7	↑	↔	↑	n.d.
BOEE81502G - Plesso	45,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BOEE81502G - 2 A	45,8	↓	↓	↓	n.d.
BOEE81503L - Plesso	64,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BOEE81503L - 2 A	59,2	↑	↑	↑	n.d.
BOEE81503L - 2 B	68,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,8	↔	↔	↔	-3,6
BOEE81502G - Plesso	55,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BOEE81502G - 5 A	55,0	↓	↓	↓	-7,6
BOEE81503L - Plesso	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BOEE81503L - 5 A	56,2	↔	↓	↓	-2,7
BOEE81503L - 5 B	70,6	↑	↑	↑	10,4
BOEE81503L - 5 C	49,6	↓	↓	↓	-13,0
Riferimenti		208,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,8	↓	↓	↓	1,4
BOMM81501D - Plesso	199,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BOMM81501D - 3 A	201,9	↓	↓	↑	6,3
BOMM81501D - 3 B	207,0	↔	↓	↑	10,1
BOMM81501D - 3 C	190,3	↓	↓	↓	-7,6
BOMM81501D - 3 D	195,8	↓	↓	↓	2,3

Istituto: BOIC81500C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,5	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,7				n.d.
BOEE81502G - Plesso	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BOEE81502G - 5 A	65,7				-5,0
BOEE81503L - Plesso	77,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BOEE81503L - 5 A	76,9				7,7
BOEE81503L - 5 B	86,9				17,9
BOEE81503L - 5 C	67,7				-2,6
Riferimenti		213,1	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,8				n.d.
BOMM81501D - Plesso	209,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BOMM81501D - 3 A	200,1				2,3
BOMM81501D - 3 B	212,4				16,1
BOMM81501D - 3 C	210,2				9,5
BOMM81501D - 3 D	216,8				23,6

Istituto: BOIC81500C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		75,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,5				n.d.
BOEE81502G - Plesso	75,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BOEE81502G - 5 A	75,1				-5,4
BOEE81503L - Plesso	81,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BOEE81503L - 5 A	83,3				6,2
BOEE81503L - 5 B	85,0				7,3
BOEE81503L - 5 C	76,1				-3,8
Riferimenti		212,2	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,0				n.d.
BOMM81501D - Plesso	201,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BOMM81501D - 3 A	199,2				-0,1
BOMM81501D - 3 B	197,4				-2,2
BOMM81501D - 3 C	201,1				-1,0
BOMM81501D - 3 D	206,9				11,8

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BOEE81502G - 5 A	18,2	81,8
BOEE81503L - 5 A	6,7	93,3
BOEE81503L - 5 B	0,0	100,0
BOEE81503L - 5 C	11,1	88,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,6	90,4
Emilia-Romagna	14,0	86,0
Nord est	13,3	86,7
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BOEE81502G - 5 A	13,6	86,4
BOEE81503L - 5 A	0,0	100,0
BOEE81503L - 5 B	0,0	100,0
BOEE81503L - 5 C	5,6	94,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,5	94,5
Emilia-Romagna	11,9	88,1
Nord est	10,7	89,3
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BOMM81501D - 3 A	21,7	21,7	26,1	26,1	4,4
BOMM81501D - 3 B	36,4	22,7	9,1	9,1	22,7
BOMM81501D - 3 C	38,1	14,3	23,8	14,3	9,5
BOMM81501D - 3 D	20,0	30,0	35,0	10,0	5,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	29,4	21,2	23,5	15,3	10,6
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BOMM81501D - 3 A	13,0	30,4	21,7	17,4	17,4
BOMM81501D - 3 B	22,7	9,1	22,7	18,2	27,3
BOMM81501D - 3 C	23,8	23,8	19,0	14,3	19,0
BOMM81501D - 3 D	10,0	35,0	30,0	15,0	10,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,6	24,7	22,4	16,5	18,8
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BOMM81501D - 3 A	4,4	39,1	56,5
BOMM81501D - 3 B	4,6	27,3	68,2
BOMM81501D - 3 C	0,0	33,3	66,7
BOMM81501D - 3 D	0,0	25,0	75,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,4	30,6	67,1
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BOMM81501D - 3 A	8,7	26,1	65,2
BOMM81501D - 3 B	9,1	22,7	68,2
BOMM81501D - 3 C	0,0	28,6	71,4
BOMM81501D - 3 D	0,0	20,0	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,7	24,7	70,6
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BOEE81502G - 2 A	7	5	4	2	4	9	5	2	3	3
BOEE81503L - 2 A	3	5	3	4	3	2	6	5	1	5
BOEE81503L - 2 B	3	2	5	3	8	2	1	3	5	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BOIC81500C	21,3	19,7	19,7	14,8	24,6	21,0	19,4	16,1	14,5	29,0
Emilia-Romagna	26,8	16,3	18,1	8,8	29,9	30,2	17,7	11,3	16,6	24,2
Nord est	26,9	15,9	17,5	8,6	31,1	26,9	16,5	12,1	17,9	26,5
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BOEE81502G - 5 A	8	5	2	5	2	4	8	5	1	4
BOEE81503L - 5 A	3	4	2	3	4	4	3	3	2	4
BOEE81503L - 5 B	3	1	4	1	9	2	2	1	3	10
BOEE81503L - 5 C	9	6	1	2	1	8	5	0	4	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BOIC81500C	30,7	21,3	12,0	14,7	21,3	24,3	24,3	12,2	13,5	25,7
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BOIC81500C	9,6	90,4	23,3	76,7
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BOIC81500C	19,7	80,3	16,2	83,8
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BOIC81500C	22,0	78,0	8,2	91,8
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BOIC81500C	0,5	99,5	2,2	97,8
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BOIC81500C	2,8	97,2	0,7	99,3
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In generale la scuola garantisce omogeneità nella formazione delle classi grazie ai criteri che essa stessa si è data. L'Istituto ha predisposto all'interno del Piano di Miglioramento gruppi di lavoro per la ricerca delle criticità rilevate con le Prove standardizzate e attività rivolte agli studenti per il recupero delle stesse.</p>	<p>Nella scuola primaria la formazione delle classi dipende dallo stradario e dalla scelta del tempo scuola da parte delle famiglie e non è possibile garantire eterogeneità fra le stesse. I risultati delle Prove standardizzate della scuola Primaria evidenziano criticità nella prova di italiano sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, in quanto al di sotto della media generale. I risultati delle Prove standardizzate della scuola Secondaria evidenziano criticità nella prova di italiano e nella prova di matematica, in quanto al di sotto della media generale. La varianza tra le classi quinte della scuola primaria risulta significativa. L'effetto scuola è contenuto e le motivazioni potrebbero essere le seguenti: 1) Il numero di studenti trasferiti (in entrata e in uscita) in corso d'anno scolastico che a volte comporta un tempo di permanenza nella classe non sufficiente a garantire agli studenti un percorso significativo e incisivo. 2) Per lo stesso motivo le continue modifiche all'assetto della classe, comportano una progettazione didattica flessibile, in continuo adattamento alle necessità della classe che potrebbe influire sugli esiti delle prove. 3) Il lavoro del Gruppo di Miglioramento, proprio relativamente agli esiti delle prove standardizzate, necessita di tempi più lunghi e distesi ed è stato interrotto a causa del lockdown.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI per alcune classi non sempre è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica è pari a quella media o poco superiore, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente inferiore all'effetto medio regionale con punteggi medi di scuola pari o leggermente inferiori a quelli medi regionali per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Nettamente superiori gli esiti delle prove di inglese ed in particolare per gli alunni delle terze della scuola secondaria di primo grado.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto, attraverso un Gruppo di Lavoro, ha analizzato le nuove Raccomandazioni europee e individuato per ogni competenza chiave conoscenze, abilità e atteggiamenti. Questo documento è stata la base di partenza per costruire un percorso verticale di promozione delle competenze sociali e di cittadinanza, legato ai target dell'Agenda 2030/alla Costituzione/alla Cittadinanza Digitale, che coinvolgerà tutto l'Istituto dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado. Il percorso consta di un'Unità di Apprendimento con relativo compito autentico e rubrica di valutazione comuni per ogni classe parallela. I docenti dell'Istituto propongono numerose attività di educazione alla cittadinanza: uso consapevole della rete, attività di prevenzione del cyberbullismo che coinvolgono anche i genitori, in collaborazione con le realtà territoriali; rispetto e abbellimento degli spazi comuni; prevenzione delle dipendenze; attività sportive e fair play; educazione stradale; progetto di educazione ambientale anche in partenariato con paesi europei (e-twinning Spagna e Francia).</p>	<p>Il percorso progettato verrà realizzato, e valutato nella sua efficacia, nell'anno scolastico 2021/2022. Molti docenti dell'istituto propongono metodologie innovative (peer to peer, attività laboratoriali, lavori di gruppo, thinkering), anche se di queste attività manca la mappatura.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Numerosi sono i progetti di educazione alla cittadinanza, in collaborazione con associazioni del territorio. Da molti anni i docenti dell'Istituto collaborano alla costruzione di un Curricolo Verticale per competenze e alla progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento legate a temi di salvaguardia ambientale.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				62,05		61,85	61,43
BOIC81500C	BOEE81502G	A	54,48	↓	↓	↓	95,45
BOIC81500C	BOEE81503L	A	62,16	↔	↔	↑	78,95
BOIC81500C	BOEE81503L	B	71,12	↑	↑	↑	80,95
BOIC81500C			59,17	↓	↓	↓	85,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,96		58,67	57,89
BOIC81500C	BOEE81502G	A	55,19	↔	↓	↓	95,45
BOIC81500C	BOEE81503L	A	56,24	↔	↓	↓	78,95
BOIC81500C	BOEE81503L	B	75,11	↑	↑	↑	80,95
BOIC81500C			59,28	↔	↔	↑	83,75

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,49	205,37	199,14	
BOIC81500C	BOEE81502G	A	199,40	↓	↓	↔	88,00
BOIC81500C	BOEE81503L	A	190,55	↓	↓	↓	100,00
BOIC81500C	BOEE81503L	B	204,85	↔	↔	↑	96,00
BOIC81500C				↓	↓	↔	94,52

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,44	209,40	200,13	
BOIC81500C	BOEE81502G	A	212,24	↔	↑	↑	88,00
BOIC81500C	BOEE81503L	A	202,45	↓	↓	↑	100,00
BOIC81500C	BOEE81503L	B	211,07	↔	↔	↑	96,00
BOIC81500C				↔	↔	↑	94,52

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,10	213,41	201,64	
BOIC81500C	BOEE81502G	A	209,25	↓	↓	↑	88,00
BOIC81500C	BOEE81503L	A	206,78	↓	↓	↑	100,00
BOIC81500C	BOEE81503L	B	213,13	↔	↔	↑	96,00
BOIC81500C				↓	↓	↑	94,52

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				212,23	212,78	203,33	
BOIC81500C	BOEE81502G	A	206,19	↓	↓	↑	88,00
BOIC81500C	BOEE81503L	A	199,42	↓	↓	↓	100,00
BOIC81500C	BOEE81503L	B	211,34	↔	↔	↑	96,00
BOIC81500C				↓	↓	↑	94,52

Punti di forza

Nelle classi quinte della scuola Primaria si sono confermati i precedenti risultati per le prove di italiano e di matematica, ad esclusione di una classe che ha avuto problematiche relative al turn

Punti di debolezza

I risultati degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono al di sotto dei risultati conseguiti nella scuola primaria sia in italiano che in matematica.

over per la cattedra inerente all'ambito umanistico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Da quanto emerge dai risultati delle prove Invalsi, nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti presentano alcune difficoltà e una quota di studenti ha difficoltà nello studio. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,7	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,0	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,6	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,7	26,5	32,7
Altro	No	11,4	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,6	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	57,7	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	87,2	78,1	86,9

È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,6	21,6	30,9
Altro	No	10,3	8,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,2	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	78,2	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	83,9	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	57,5	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,6	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,2	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	62,1	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	56,3	53,1	57,9
Altro	No	9,2	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	83,1	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,7	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	79,2	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	No	55,8	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	97,4	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	61,0	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	85,7	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	68,8	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	67,5	66,0	63,6
Altro	No	6,5	7,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	80,5	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	58,6	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	80,5	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,6	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	94,8	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	57,1	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,3	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,2	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo verticale, dall'infanzia alla secondaria, è stato aggiornato in sede di Piano di Miglioramento attraverso un gruppo di lavoro predisposto e per dipartimenti disciplinari e utilizzato nella prassi didattica quotidiana. Il Curricolo per competenze è stato adeguato agli ultimi documenti ministeriali di riferimento: "Nuove indicazioni e nuovi scenari" e "Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2018"; dal Gruppo di Miglioramento sono state formulate proposte di Unità di Apprendimento, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado da realizzare nel prossimo anno scolastico nell'ambito degli obiettivi dell'agenda 2030; ogni Unità di Apprendimento comprende le rubric di valutazione delle competenze. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate sulla base del curricolo di Istituto. Gli indicatori comuni per il giudizio sintetico, i descrittori comuni per la valutazione delle discipline e gli indicatori comuni per la valutazione del comportamento sono diventati pratica comune per le classi dell'Istituto. Nella scuola primaria si effettuano storicamente riunioni per classi parallele: iniziale per la progettazione (traguardi, obiettivi, contenuti, metodologie), riunioni mensili di verifica dei progetti in essere e riunioni finali a consuntivo delle attività svolte. La progettazione didattica viene effettuata con criteri comuni sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria e periodicamente confrontata in sede di classi parallele e dipartimenti e parimenti le</p>	<p>Il curricolo per competenze trasversali necessita di ulteriori momenti di riflessione collettiva per trasformare la teoria in azioni pratiche ed individuare compiti autentici. Le riunioni per dipartimenti di discipline/classi parallele andrebbero calibrate su una revisione più autentica della progettazione in itinere ed estese a tutte le discipline. L'uso di rubriche di valutazione è ancora legato a singole Unità di Apprendimento.</p>

<p>prove iniziali, in itinere e finali. In presenza di problematiche sono previsti moduli di recupero/consolidamento inerenti alle necessità rilevate, in modo particolare alla scuola Secondaria. Esiste la programmazione in continuità verticale fra infanzia/primaria e primaria/secondaria di primo grado, con prove strutturate e criteri di valutazione condivisi, in entrata/uscita negli anni ponte. A seguito dell'emergenza sanitaria, l'Istituto ha attivato tempestivamente forme diversificate di didattica a distanza e rimodulato le progettazioni delle discipline. Anche i criteri di valutazione sono stati adeguati alla didattica a distanza. Per sopperire alla mancata didattica in presenza sono state monitorate le necessità strumentali delle famiglie, alle quali sono stati forniti devices e connessioni.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: 0 auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum, verticale e per competenze, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da adeguare alla situazione attuale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di Istituto. Gli obiettivi da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro e in linea con la vision dell'Istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per campi di esperienza/ambiti disciplinari e coinvolge docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di Istituto e utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione nelle prove di entrata, in itinere e finale. Sono presenti prove strutturate e condivise per gli anni ponte: infanzia/primaria e primaria/secondaria. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per la progettazione di interventi specifici di recupero/consolidamento/ampliamento, pratica che andrebbe implementata potendo usufruire di ulteriori risorse.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	69,3	64,6	73,7

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,5	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,2	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	89,7	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,3	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,8	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	36,4	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,9	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,0	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,7	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,0	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,3	94,9	94,5

Classi aperte	Si	76,1	80,4	70,8
Gruppi di livello	Si	81,8	77,5	75,8
Flipped classroom	No	27,3	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	53,4	51,2	32,9
Metodo ABA	No	42,0	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,6	10,7	6,2
Altro	No	30,7	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	92,3	91,2	94,1
Classi aperte	Si	62,8	63,0	57,5
Gruppi di livello	Si	84,6	81,8	79,4
Flipped classroom	Si	55,1	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	47,4	35,8	23,0
Metodo ABA	Si	29,5	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	10,3	6,7	4,3
Altro	No	33,3	24,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,7	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,5	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	26,1	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	5,7	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	31,8	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	86,4	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	38,6	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,6	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	33,0	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	70,5	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0

Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	19,3	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,1	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	44,9	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	23,1	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	19,2	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	74,4	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	43,6	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,3	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	30,8	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	56,4	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	19,2	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	1,3	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	2,6	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	23,1	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	Sì	1,3	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione dell'orario risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti e alle richieste delle famiglie. Vengono effettuati moduli di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare (tutti gli ordini di scuola) ed extracurricolare (secondaria). L'anno scolastico 2020/21 è iniziato il primo di settembre, accogliendo tutte le classi (tranne le prime) per consolidare gli apprendimenti del periodo di lockdown. Molti docenti dell'Istituto utilizzano modalità didattiche innovative: adesione a reti di scuole, adesione a progetti europei, utilizzo didattico della piattaforma digitale di Istituto. Durante il periodo della quarantena, l'Istituto ha organizzato momenti di formazione per adeguare l'azione didattica alle nuove esigenze reali: tutorial,</p>	<p>Pochi spazi per il lavoro a piccoli gruppi. La dotazione libraria è obsoleta nonostante la scuola partecipi a iniziative e progetti per incrementarla e rinnovarla e per promuovere il piacere alla lettura. I progetti innovativi andrebbero diffusi maggiormente e i risultati delle sperimentazioni effettuate condivisi collegialmente. La percentuale di alunni sospesi nella scuola secondaria è legata al mancato rispetto delle regole comuni.</p>

<p>power point, whatsapp, supporto telefonico ai docenti. Alla fine di febbraio è stata organizzata la "settimana dell'arricchimento" per ampliare l'offerta formativa dell'Istituto mettendo in campo tutte le competenze dei docenti. L'Istituto progetta attività per la suddivisione dei ruoli e delle responsabilità e per promuovere la collaborazione e lo spirito di gruppo. SECONDARIA Durante i primi giorni di scuola viene condiviso con gli studenti il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità con le famiglie. Durante i giorni di accoglienza si effettuano attività laboratoriali volti a promuovere le competenze trasversali del vivere insieme. I C.d.C., di fronte a comportamenti problematici, realizzano percorsi individualizzati per permettere allo studente di valorizzare i propri aspetti positivi. Parte dell'orario scolastico viene utilizzato per attività laboratoriali (orto, raccolta differenziata,...) che sviluppano le competenze civiche e di cittadinanza. INFANZIA/PRIMARIA Condivisione delle regole all'interno della quotidiana vita scolastica e realizzazione di attività per promuovere un graduale sviluppo delle autonomie.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: 0 auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e gli ateliers sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica diffusa in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,2	86,3	86,4

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,9	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,1	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	73,3	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	32,6	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,9	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	85,7	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	74,0	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,2	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	68,8	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,7	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,0	35,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	96,4	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	76,2	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,0	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,3	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	76,0	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	57,3	58,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-----------------	-------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	della scuola BOIC81500C	Provinciale % BOLOGNA	Regionale % EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	64,0	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	79,1	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	81,4	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	84,9	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,0	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	75,6	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	61,0	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	76,6	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	74,0	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	83,1	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	58,4	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	77,9	82,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,7	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	66,7	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,0	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	17,2	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,8	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	14,9	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo	Sì	33,3	27,7	22,1

svolgimento dei compiti				
Altro	No	21,8	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,2	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	59,7	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	23,4	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	84,4	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	22,1	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	27,3	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	55,8	44,1	29,5
Altro	No	19,5	15,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,7	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	29,9	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	40,2	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	17,2	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	64,4	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	51,7	44,1	58,0
Altro	No	5,7	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,3	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	42,9	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	57,1	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,1	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate	No	29,9	28,2	32,8

al recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	72,7	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	84,4	84,1	82,0
Altro	No	3,9	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto realizza attività di inclusione attraverso laboratori con il gruppo classe/sezione/intersezione. Gli insegnanti utilizzano una metodologia inclusiva e collaborano con i docenti di sostegno nella stesura dei Piani Individualizzati. I PDP sono redatti ad inizio anno scolastico secondo linee comuni, condivisi con le famiglie e periodicamente calibrati sulle necessità degli alunni. Alla fine dell'anno scolastico è stato redatto il Piano dell'Inclusione, all'interno del quale è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti. Il rapporto con i servizi educativi territoriali e con l'Ausl è proficuo, attraverso la realizzazione di progetti di educazione alla salute e progetti individuazione precoce Dsa. La scuola è in rete con le altre scuole del territorio per l'inserimento degli alunni neoarrivati, ha un protocollo di accoglienza, organizza corsi di alfabetizzazione, di primo e secondo livello, e di sostegno all'esame di Stato, utilizza mediatori per l'inserimento in classe e per i rapporti con le famiglie, anche durante la quarantena in modalità on line. PRIMARIA Settimana dell'arricchimento. Progetto ProDSA per le classi prime e seconde, con rilevazione iniziale, laboratori di recupero/consolidamento e rilevazione finale. Potenziamento delle competenze trasversali con laboratori di scacchi, cantastorie e teatro. Corsi extracurricolari di strumento: chitarra, pianoforte, violino, batteria, flauto traverso. Utilizzo di metodologie innovative: Thinkering, Robotica educativa, Outdoor education, PBL, Storytelling e didattica per competenze. Gli alunni hanno partecipato a diversi concorsi ottenendo ottimi risultati. SECONDARIA Settimana dell'arricchimento. Progetto di rete CTRL-INS nel quale gli alunni sono protagonisti di attività diversificate: laboratori legati alla specificità del territorio, potenziamento latino, inglese e francese. Utilizzo di metodologie innovative: flipped classroom, debate, didattica con i tablet, storytelling, classroom, coding e didattica per competenze. Gli alunni hanno partecipato a diversi concorsi ottenendo ottimi risultati.</p>	<p>Gli spazi all'interno dell'istituto sono limitati. Gli studenti in difficoltà generalmente sono quelli che hanno un substrato socio-economico più disagiato, gli studenti neo-arrivati e gli studenti non italo-foni, anche di seconda generazione. PRIMARIA/SECONDARIA Alcuni alunni avrebbero bisogno di un aiuto costante in quanto non autonomi nello studio.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e</p>

	potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,9	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,4	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,7	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,3	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,3	75,7	74,6
Altro	No	8,0	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	BOIC81500C	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,7	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	71,4	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,1	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,3	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,4	72,3	71,9
Altro	No	10,4	9,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	55,4	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	17,6	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	2,7	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	20,3	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,4	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,4	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	Sì	14,9	11,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	93,5	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	83,1	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	70,1	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di	Sì	83,1	86,9	84,5

scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	36,4	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	58,4	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	84,4	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	19,5	18,2	13,7
Altro	Sì	22,1	17,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
BOIC81500C	3,5	14,6	30,0	14,6	23,1	14,6	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BOIC81500C	59,3	40,7
BOLOGNA	59,2	40,8
EMILIA ROMAGNA	60,5	39,5
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BOIC81500C	97,9	97,0
- Benchmark*		
BOLOGNA	99,8	99,6
EMILIA ROMAGNA	99,2	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli insegnanti infanzia/primaria e primaria /secondaria si incontrano per il passaggio di informazioni e per la formazione delle classi.	La scuola non monitora in modo sistematico i risultati nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Difficoltà a far comprendere alle

<p>Durante l'anno scolastico vengono organizzati due incontri di raccordo infanzia/primaria e due incontri di raccordo primaria/secondaria. Sono state predisposte prove di passaggio anni ponte: infanzia/primaria e primaria/secondaria (italiano, matematica e inglese) con criteri di valutazione condivisi. Nel progetto continuità dell'Istituto sono previste le seguenti azioni: 1) Scambio di docenti: i docenti della scuola secondaria effettuano delle lezioni nelle classi quinte della primaria; i docenti della primaria effettuano delle lezioni nelle sezioni della scuola dell'infanzia. 2) Incontri volti alla conoscenza dei docenti del successivo ordine scolastico. 3) Laboratori trasversali infanzia/primaria e primaria/secondaria. 4) Incontri con gli alunni del successivo grado scolastico. 5) Sportello ex studenti. I consigli orientativi sono seguiti da un buon numero di famiglie. L'istituto ha particolarmente curato l'orientamento con percorsi all'interno delle classi e conferenze rivolte ai genitori, in collaborazione con la psicologa dello sportello d'ascolto e con l'esperta del progetto orientamento. All'interno del progetto INS-ESC sono stati strutturati percorsi di conoscenza del quartiere rivolti agli alunni delle classi terze e percorsi di conoscenza di sé rivolti agli alunni delle classi seconde. Sono stati effettuati percorsi personalizzati per alunni a rischio di dispersione ed è attivo presso l'istituto uno sportello d'ascolto rivolto a tutte le classi della scuola secondaria e alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Sono stati organizzati incontri conoscitivi delle diverse realtà scolastiche successive con ex alunni dell'Istituto.</p>	<p>famiglie il consiglio orientativo, quando è difforme dal loro pensiero. Scarsa partecipazione agli incontri organizzati sul tema specifico. I laboratori trasversali infanzia/primaria e primaria/secondaria non sono stati effettuati a causa dell'emergenza sanitaria.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze</p>

formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,2	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,7	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,1	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,7	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,7	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		40,6	37,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	37,0	33,6	30,8
>25% - 50%		45,2	35,8	37,8
>50% - 75%		16,4	20,4	20,0
>75% - 100%		1,4	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	39,1	36,3	31,3
>25% - 50%		44,9	33,1	36,7
>50% - 75%		15,9	20,3	21,0
>75% - 100%		0,0	10,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	15,2	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.233,3	4.103,7	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	88,5	70,1	70,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,8	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	11,1	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	5,6	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	59,7	62,1	42,2
Lingue straniere	No	30,6	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	38,9	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,7	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	26,4	27,8	25,4
Sport	No	12,5	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	25,0	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,5	17,1	19,9
Altri argomenti	No	22,2	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto è: una scuola nel mondo nell'ottica di formare cittadini consapevoli della loro identità europea e di un loro futuro nel mondo, attraverso esperienze reali. E' condivisa all'interno e all'esterno, con progetti tesi al raggiungimento degli obiettivi: Inclusione (Settimana dell'arricchimento formativo, Alla scoperta del territorio nei limiti previsti dall'emergenza, Sport di classe, Giochi sportivi studenteschi, ProDSA), Intercultura (A scuola di Intercultura, Corso di romeno, RSC, Verso una Scuola Amica, Incontri intergenerazionali), Cittadinanza globale (Lettore lingua inglese/francese, Certificazione lingua inglese, Certificazione lingua francese A2 e B1, E-twinning attraverso il Progetto di solidarietà tra Francia, Spagna e Italia). La diffusione avviene tramite PTOF, sito e informazione costante in tutte le riunioni istituzionali calendarizzate. Alle famiglie dei nuovi iscritti, durante la riunione informativa, viene distribuita una sintesi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il PTOF, il Programma Annuale e la contrattazione rispecchiano la missione dell'Istituto. Il Collegio docenti è coinvolto (a inizio a.s., in itinere e alla fine dell'a.s.) nel monitoraggio, verifica e ridefinizione dei progetti adottati (PDCA). Nelle riunioni di staff viene fatto il punto sui progetti in essere e vengono vagliati quelli da proporre nelle opportune sedi collegiali. Intersezioni, Interclassi e Consigli di Classe monitorano l'andamento educativo-didattico, lo</p>	<p>La conoscenza del PTOF da parte delle famiglie è ancora limitata e quindi si dovrebbero studiare strategie nuove di comunicazione. Mancano strumenti di rilevazione oggettiva per valutare l'effettiva partecipazione delle famiglie: partecipanti ad assemblee, alla consegna schede di valutazione, ai colloqui e alle attività che l'Istituto organizza. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro, ma non sempre esiste una partecipazione allargata a tutti. L'assegnazione dei compiti spesso viene effettuata su disponibilità del singolo e non può usufruire delle reali competenze di tutto il personale. Si riscontra la disponibilità a partecipare all'organizzazione della scuola da parte di un numero ristretto di persone.</p>

svolgimento e lo stato dei progetti. In sede di Consiglio di Istituto viene data l'informazione sull'avanzamento dei progetti, con particolare attenzione all'aspetto economico. Attraverso un modulo informatizzato è stata monitorata la reale ricaduta dei vari progetti sulle attività didattiche, così come la percezione da parte delle famiglie e dei docenti delle attività e dei risultati della didattica a distanza. Annualmente la Funzione Strumentale PTOF elabora un report di sintesi che viene condiviso nell'ultimo Collegio dei Docenti. Esiste una chiara divisione dei compiti tra il personale della scuola, docente e Ata, con incarichi di responsabilità. C'è coerenza fra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse. I progetti effettuati sono quelli ritenuti prioritari per la mission.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la mission, la vision e le relative priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio con tutti i mezzi a disposizione. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, ma non sempre ripartiti fra tutto il personale, soprattutto per la componente docente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola: contrasto alla dispersione scolastica, accompagnamento degli alunni nel percorso scolastico, certificazioni linguistiche. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR: reti di scuole e bandi PON che hanno ottenuto il finanziamento.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	64,4	48,3	48,4

Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		14,9	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,8	25,8	22,7
Altro		1,1	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,6	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BOIC81500C		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	16,7	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	4,0	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	2	28,6	6,7	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	1	14,3	6,0	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	28,6	17,7	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,0	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	16,9	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,7	7,1	7,1
Altro	0	0,0	14,7	14,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOIC81500C		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	14,3	40,0	41,9	34,3
Rete di ambito	3	42,9	21,6	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	9,0	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,0	6,4	6,0
Università	0	0,0	1,7	1,4	1,5

Altre istituzioni o enti accreditati	3	42,9	17,7	16,9	17,0
--------------------------------------	---	------	------	------	------

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOIC81500C		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	42,9	41,5	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	42,9	18,4	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,0	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,2	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,0	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	14,3	18,9	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BOIC81500C		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,3	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,0	35,7	23,0	22,0	19,6
Scuola e lavoro			9,8	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	6,0	10,7	9,6	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento	4,0	7,1	6,5	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	25,0	44,6	20,7	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	1,0	1,8	22,4	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			12,6	8,7	6,8
Altro			30,8	28,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---------------------------	--	-------------------------

		BOLOGNA		
Numero delle attività di formazione	4	4,3	3,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOIC81500C		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,7	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	25,0	2,0	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	19,0	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,7	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	13,3	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,4	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,0	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	11,6	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,7	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	25,0	1,0	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,5	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,7	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,5	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,4	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,1	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,4	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	8,2	6,2	5,2
Altro	1	25,0	7,1	10,1	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOIC81500C		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	2	50,0	34,4	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	8,8	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,2	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	50,0	26,5	23,4	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	67,8	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	63,2	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	55,2	46,8	57,8
Accoglienza	No	65,5	64,9	74,0
Orientamento	No	67,8	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	71,3	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	96,9	96,2
Temi disciplinari	Sì	42,5	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	40,2	36,8	37,8
Continuità	Sì	89,7	88,2	88,3
Inclusione	Sì	93,1	92,8	94,6
Altro	Sì	23,0	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	11,8	13,9	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	11,8	15,6	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	9,8	10,3	7,2	9,1
Accoglienza	0,0	7,2	6,8	8,7
Orientamento	0,0	3,3	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	3,9	4,4	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3,9	6,6	7,8	6,5
Temi disciplinari	9,8	13,8	13,2	10,5

Temi multidisciplinari	9,8	5,7	6,5	7,1
Continuità	11,8	8,8	9,2	8,2
Inclusione	12,7	8,0	10,4	10,3
Altro	14,7	2,5	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto fa parte dell'Ambito1 e i docenti in autonomia hanno aderito alle proposte formative che sono pervenute, inerenti alle priorità individuate dalla Legge 107. Con l'adesione a reti di scuole e progetti europei, gruppi di docenti hanno potuto partecipare ad altri corsi di formazione: - nuove metodologie didattiche-cooperative Learning (progetto Rom, Sinti e Caminanti e progetto #imparare come vorrei), - rete A.Mi.co, - Dislessia Amica - eTwinning. L'Istituto ha organizzato formazione interna relativa a sicurezza e innovazione digitale. All'interno del gruppo di miglioramento sono stati previsti momenti formativi rispetto a : lettura dei dati Invalsi, didattica per competenze e costruzione di Unità di Apprendimento per classi parallele su un tema comune estrapolato dall'Agenda 2030. I docenti partecipano individualmente a corsi di formazione organizzati da enti esterni. In generale la ricaduta sulle attività è stata buona. Il Collegio Docenti ha deliberato, per ogni insegnante, 25 ore di formazione per ogni anno scolastico come uno dei criteri per accedere alla valorizzazione del merito. Attualmente, il numero di ore di formazione medio per singolo docente, si è quindi considerevolmente alzato. La scuola ha inoltre iniziato a monitorare le esigenze formative dei docenti attraverso appositi questionari concordati a livello di Ambito. Le risorse umane sono valorizzate con le risorse a disposizione della scuola: FIS, progetti effettuati in rete. La scuola promuove gruppi di lavoro legati principalmente al curricolo verticale/continuità e alla progettazione: dipartimenti, classi parallele, intersezione. Quest'anno i Gruppi di Lavoro hanno iniziato a : - costruire un percorso verticale legato alle competenze sociali e relazionali da sviluppare dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado; - riprogettare prove comuni e criteri di verifica per gli anni ponte di: Italiano, Matematica, Inglese, Storia e Geografia ; - analizzare i risultati delle prove Invalsi degli ultimi anni. A causa dell'emergenza sanitaria la PIATTAFORMA DIGITALE è stata potenziata e utilizzata per la didattica a distanza (classroom, meet, sites, ...) e la comunicazione tra insegnanti e famiglie da tutte le sezioni/classi dell'istituto.</p>	<p>La scuola non ha risorse per organizzare quei corsi funzionali alla vision dell'Istituto. La scuola non rileva sistematicamente le competenze del personale. I materiali prodotti sono stati condivisi, ma necessitano di un utilizzo più consapevole da parte del personale. Mancanza strutturale di spazi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti e il personale Ata. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare. La scuola promuove anche incontri di approfondimento rivolti ai genitori su temi legati al ruolo genitoriale e alle problematiche dell'età adolescenziale. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, legati agli obiettivi di miglioramento (curricolo, esiti, accompagnamento del percorso scolastico, miglioramento continuo). La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti sulle pratiche didattiche (diffusione buone prassi).

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,7	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		14,9	14,8	20,4
5-6 reti		5,7	3,1	3,5
7 o più reti	X	73,6	76,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	65,5	64,2	72,6
Capofila per una rete		26,4	26,0	18,8
Capofila per più reti		8,0	9,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con	55,6	78,5	80,3	79,0

presenza di soggetti esterni				
------------------------------	--	--	--	--

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	23,8	23,6	32,4
Regione	0	7,9	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	29,3	29,0	14,5
Unione Europea	1	2,1	2,4	4,0
Contributi da privati	1	11,4	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	9	25,5	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	4	13,2	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	3	11,1	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	58,7	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	4,4	4,4	4,6
Altro	0	12,6	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,2	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,8	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	23,2	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,5	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	1,5	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,4	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	12,0	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	0	5,3	9,2	10,1

disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	7,6	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	9,7	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,1	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	4,4	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,8	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	2	2,9	1,9	1,3
Altro	0	6,7	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,4	46,5	46,3
Università	Sì	83,9	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	16,1	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	43,7	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	51,7	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	71,3	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,6	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	83,9	81,5	66,2
ASL	Sì	69,0	59,9	50,1
Altri soggetti	No	10,3	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	56,5	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	38,8	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	76,5	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	50,6	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione,	Sì	21,2	23,5	20,2

miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	No	51,8	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	49,4	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	72,9	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	48,2	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	27,1	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	24,7	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	63,5	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	43,5	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	22,4	21,4	19,0
Altro	Sì	16,5	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,4	18,8	19,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	109,1	71,7	73,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	19,8	17,2	16,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BOIC81500C	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	96,6	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	83,0	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	88,6	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	84,1	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	98,9	96,9	98,5
Altro	No	19,3	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha accordi di rete con enti pubblici/privati: CTRL INS (scambi di esperienze tra scuole e valorizzazione del territorio, per la lotta alla dispersione), Crescere a scuola (promozione del benessere e sportello d'ascolto), polo interculturale "I colori del Navile" (inserimento degli alunni neoarrivati), "Outdoor education" (sviluppo di metodologie innovative), rete A.Mi.Co (rete per la formazione di accompagnamento al Piano di Miglioramento e alla rendicontazione sociale), rete per la gestione delle supplenze. All'interno di queste reti sono previsti incontri trasversali di programmazione e verifica: insegnanti, rappresentanti di associazioni, rappresentanti del territorio. La scuola collabora attivamente con svariate associazioni di volontariato del territorio e con l'Associazione Musicaper. All'interno della scuola è presente un corso extracurricolare di lingua, cultura e civiltà romana tenuto da un docente assegnato dall'Ambasciata di Romania che però è stato interrotto a causa dell'emergenza sanitaria. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità tramite il Consiglio di Istituto. La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori: incontri a tema (su suggerimento dei genitori e dei docenti); eventi comuni, Festa dello Sport (Rugby). La scuola dà il patrocinio per eventi organizzati dai genitori, di spessore culturale. La scuola ha un sito aggiornato, nel quale vengono riportate le comunicazioni per le famiglie e tutte le attività promosse. La scuola utilizza pienamente il registro on-line per la comunicazione con le famiglie: valutazioni in corso d'anno, documento di valutazione quadrimestrale, prenotazione colloqui, comunicazioni personali, compiti/uscite/verifiche.</p>	<p>La scuola non sempre partecipa alle strutture di governo territoriale, ma interagisce attivamente con i referenti del Quartiere e del Comune. Non c'è ancora una partecipazione attiva di tutte le famiglie per la definizione dell'offerta formativa. La partecipazione dei genitori agli incontri a tema è ancora poco numerosa.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta</p>

	formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo e ha collaborazioni con diversi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative e momenti di confronto rivolti ai genitori sull'offerta formativa, anche se la partecipazione non sempre è numerosa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono generalmente adeguate, ma migliorabili.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti di base e le valutazioni di italiano, matematica, inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado (risultati scolastici).

Traguardo

Ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione più condivisa.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare nel tempo i risultati delle prove comuni predisposte.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento sulla base dei risultati delle prove comuni o standardizzate.

3. Ambiente di apprendimento

Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro a classi aperte e/o settimane dedicate a recupero/consolidamento/potenziamento e attività laboratoriali.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro a classi aperte e/o settimane dedicate a recupero/consolidamento/potenziamento e attività laboratoriali.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ridurre le di differenze fra le classi dell'Istituto in relazione agli esiti attraverso una più puntuale progettazione didattica per classi parallele.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare i percorsi di formazione sia di ambito disciplinare che trasversali, anche attraverso momenti programmati di autoformazione.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a progetti e azioni di collaborazione con le famiglie e il territorio, anche per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti di base e le valutazioni di italiano, matematica, inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado (prove standardizzate).

Traguardo

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in italiano, matematica, inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento sulla base dei risultati delle prove comuni o standardizzate.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare nel tempo i risultati delle prove Invalsi.

3. Ambiente di apprendimento

Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro a classi aperte e/o settimane dedicate a recupero/consolidamento/potenziamento e attività laboratoriali.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro a classi aperte e/o settimane dedicate a recupero/consolidamento/potenziamento e attività laboratoriali.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare tra i docenti l'uso delle tecnologie digitali attraverso azioni di tutoraggio in classe da parte di colleghi esperti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Valorizzare nel curricolo le competenze di cittadinanza e le abilità sociali e trasversali.

Traguardo

Monitoraggio dell'effettiva implementazione del curricolo di istituto per competenze attraverso la definizione di Unità di Apprendimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Misurare il curricolo collegato alle competenze attraverso la costruzione di UDA, compiti autentici, rubriche di valutazione.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costruire un'UDA condivisa per classi parallele (compito autentico, fasi di realizzazione e rubrica di valutazione) legata ai goals dell'Agenda 2030 per promuovere competenze di cittadinanza e relazionali.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare i percorsi di formazione sia di ambito disciplinare che trasversali, anche attraverso momenti programmati di autoformazione.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare il percorso scolastico degli alunni, curando la continuità tra i diversi gradi scolastici dell'Istituto e in modo particolare l'orientamento in uscita.

Traguardo

Miglioramento degli esiti degli alunni nel proseguimento del percorso scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Diffondere metodologie didattiche innovative anche attraverso gruppi di lavoro a classi aperte e/o settimane dedicate a recupero/consolidamento/potenziamento e attività laboratoriali.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento per l'innovazione didattica in tutti i segmenti scolastici, in funzione della disponibilità di risorse.

3. Continuità e orientamento

Intensificare incontri per la condivisione di percorsi di continuità tra infanzia, primaria e secondaria e promuovere occasioni di confronto con la scuola secondaria di secondo grado.

4. Continuità e orientamento

Consolidare e ampliare i buoni percorsi di continuità tra infanzia, primaria e secondaria già avviati.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare i percorsi di formazione sia di ambito disciplinare che trasversali, anche attraverso momenti programmati di autoformazione.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare tra i docenti l'uso delle tecnologie digitali attraverso azioni di tutoraggio in classe da parte di colleghi esperti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati a distanza e quelli delle prove standardizzate mostrano margini di miglioramento. La scuola non valuta sistematicamente gli aspetti relativi alle competenze di cittadinanza. La progettazione didattica e i criteri di valutazione devono essere rivisti e condivisi.